



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Italijanska agencija za spoljnu trgovinu
Odjeljenje Ambasade Italije za promociju privredne saradnje

Punto di Corrispondenza di Podgorica

A large graphic element consisting of two vertical bars with rounded ends, one green on the left and one red on the right, framing the central text.

**NOTA SUL
SETTORE
COSMETICO
IN MONTENEGRO**

2017



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

NOTA SETTORE COSMETICA IN MONTENEGRO

Quadro macroeconomico generale

I maggiori contributi alla crescita del paese provengono dal settore turistico, dalla produzione nel settore dell'energia, dal comparto delle costruzioni e infrastrutture, con particolare riferimento ai lavori in atto per la realizzazione dell'autostrada Bar-Boljare, principale progetto strategico del Paese e dei lavori di realizzazione del cavo elettrico sottomarino che collegherà il Montenegro all'Italia e da qui alla rete elettrica dell'Europa occidentale. L'attività creditizia nel settore privato è tornata a crescere del 6,4% dopo diversi anni di contrazione.

La crescita economica reale del Montenegro, in base all'ultimo rapporto del Fondo Monetario Internazionale, è più bassa di quella attesa e si è attestata al 2,4%, parzialmente a causa di ritardi nella realizzazione dell'autostrada.

L'inflazione alla fine dell'anno è stata contenuta, pari all'1% come risultato del calo dei prezzi dei generi alimentari e dei trasporti. Il deficit esterno delle partite correnti è salito all'19% riflettendo l'aumento dell'importazione di macchinari per l'autostrada Bar-Boljare, turismo e progetti nel settore dell'energia.

Il Fondo Monetario Internazionale prevede una crescita dell'economia nel 2017 al 3,25% che rifletterà l'effetto positivo dell'aumento di domanda dovuto agli investimenti privati ed all'intervento per la realizzazione dell'autostrada.

Il debito pubblico è destinato ad aumentare, secondo le previsioni dell'FMI, all'82% del Pil nel 2019 (89% del Pil incluse le garanzie).

Il settore finanziario risulta stabile e in crescita. Le banche sono altamente liquide. La redditività della maggior parte di esse è migliorata ma rimane debole nonostante il declino dei crediti in sofferenza ed i margini di interesse elevati.

Per quanto riguarda le riforme strutturali, il Governo prevede di rivedere la Legge sul lavoro per aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e incoraggiare la emersione dell'economia informale.

Prosegue il processo di adesione all'Unione Europea iniziato con i negoziati del 29 giugno 2012. Fino al 31 dicembre 2016, sono stati aperti 26 Capitoli, inclusi i capitoli sullo Stato di diritto, 23 – Diritti fondamentali e giudiziali e 24 – Giustizia, libertà e sicurezza, e chiusi provvisoriamente solamente due (25 – Scienza e ricerca e 26 – Educazione e cultura).



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Un passo decisivo nell'utilizzo di fondi europei è stato raggiunto nel 2015 dopo l'accreditamento nell'utilizzo di fondi di assistenza di pre-adesione in maniera decentralizzata. I prezzi più bassi dell'energia a livello internazionale favoriranno la crescita economica e mitigheranno in qualche misura le difficoltà che hanno dovuto affrontare gli esportatori a causa dell'abbassamento globale del prezzo di alluminio, principale merce d'esportazione del Montenegro.

Secondo le ultime previsioni del Ministero delle Finanze, nel 2016 il PIL ha raggiunto 3.729 milioni di euro. La Banca Centrale del Montenegro prevede una crescita del PIL del 2,5% dovuta all'aumento di attività nel settore dell'edilizia, turismo, commercio e trasporto.

La **produzione industriale** nel 2016 è diminuita del 4,4% rispetto al 2015. I settori che hanno registrato un forte calo sono il settore minerario (-18,1%) ed il settore manifatturiero (-7,8%), mentre il settore della produzione di energia elettrica ha registrato una crescita del 3,5%.

Il **turismo** rimane un settore trainante dell'economia montenegrina. In base agli ultimi dati pubblicati dal Monstat nel 2016 è stato registrato un aumento degli arrivi di turisti del 5,9% rispetto all'anno precedente. Nella struttura dei pernottamenti il maggior numero dei pernottamenti è stato realizzato dai turisti provenienti dalla Serbia (26,2%) e dalla Russia (27,3%).

Il **tasso d'inflazione annuo** nel dicembre 2016 si è assestato allo 0,9%, mentre il tasso d'inflazione medio annuo è stato pari a -0,2%. L'inflazione mensile a dicembre, misurata in base ai prezzi al consumo, è stata pari a 0,2%.

Osservando i principali gruppi merceologici, l'aumento mensile dei prezzi si è registrato nei seguenti settori: sanità (1,7%), trasporti (0,7%), generi alimentari e bevande analcoliche (0,4%), bevande alcoliche e tabacco (0,4%), spese di conduzione, acqua, luce e gas (0,2%), mentre si è registrato un calo nel settore delle calzature e abbigliamento (-1,2%), alberghi e ristorazione (-0,4%), mobili, elettrodomestici (-0,3%).

La **retribuzione media netta** pro capite nel dicembre del 2016 è stata pari a 509 euro, mentre quella lorda a 764 euro. Il salario medio netto è aumentato del 6% rispetto al 2015.

L'alto livello del tasso di **disoccupazione** rimane uno fra i principali problemi strutturali dell'economia montenegrina. Secondo gli ultimi dati disponibili dell'Ufficio di collocamento del Montenegro il tasso di disoccupazione nel terzo trimestre del 2016 è stato pari a 16,9%.



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Il **bilancio** statale negli ultimi anni è stato costantemente in deficit. Secondo i dati preliminari del Ministero delle Finanze nel 2016 il bilancio ha registrato un deficit di 129,4 milioni di euro ovvero il 3,5% del PIL stimato. Le entrate di bilancio sono state pari a 1.486,4 milioni di euro ovvero il 39,9% del PIL stimato. Le entrate derivanti dall'IVA hanno registrato un aumento del 9,5%, dalle accise 7,5% e dalle tasse sul profitto delle persone giuridiche 7,4%. Le uscite sono state pari a 1.615,9 milioni di euro (43,3% del PIL).

In base agli ultimi dati della Banca Centrale del Montenegro, il **debito statale lordo** (esclusi debiti dei comuni) a fine settembre del 2016 ha raggiunto 2.309,2 milioni di euro, ovvero il 61,9% del PIL stimato per il 2016, di cui 314 milioni di euro di esposizione interna (13,6% del PIL) e 1.995,2 milioni di euro di debito estero (86,4% del PIL).

Il **debito statale netto** a settembre 2016 era pari a 2.197 milioni di euro ovvero il 58,9% del PIL stimato, registrando un calo dell'1% rispetto a dicembre 2015.

Valutazione del mercato dei prodotti cosmetici

Il mercato di vendita e distribuzione dei prodotti cosmetici in Montenegro è basato prevalentemente su una struttura di distribuzione al dettaglio, caratterizzata da una prevalenza di negozi di prodotti cosmetici. Lo scarso potere di acquisto della popolazione, lo stipendio medio si aggira intorno ai 500 euro netti, rende la domanda poco interessata ai prodotti di fascia alta.

Per quanto riguarda la provenienza dei prodotti commercializzati, il mercato montenegrino della cosmesi è caratterizzato da una dominanza dei prodotti di importazione. Il settore è ancora dominato da prodotti appartenenti alla fascia medio-bassa, tenendo conto del fatto che la maggior parte della popolazione privilegia prevalentemente il basso costo nella scelta d'acquisto. È presente un'offerta piuttosto discreta di prodotti cosmetici di fascia alta, che vengono distribuiti attraverso profumerie e negozi specializzati. Soltanto i negozi situati nei centri commerciali (Bar Kod e Beauty & The City) offrono marchi di cosmetica alta o medio-alta: Lancome, Shiseido, Chanel, EsteeLauder, Clarins.

L'offerta locale è abbastanza ampia e include diverse tipologie di prodotti cosmetici (prodotti per l'igiene personale per adulti e bambini, prodotti per capelli, per la cura della pelle, per manicure e pedicure, trucco, cosmetici biologici).



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Tra le catene di negozi sono da segnalare particolarmente le catene di Cosmetics-Market (azienda MPM) e KucaHemije (azienda Nall International) che nel loro ambito include anche una sezione farmacia. E' da segnalare che i loro negozi includono anche reparti profumeria.

Come canale di distribuzione di prodotti per la cura della pelle bisogna tenere conto anche delle farmacie che sono molto diffuse in tutto il Paese. Infatti, secondo i dati del Ministero della Salute del Montenegro, solo nella zona di Podgorica se ne contano piu' di 80.

In merito alle procedure di importazione dei prodotti cosmetici in Montenegro occorre sottolineare che in virtu' degli accordi di stabilizzazione e associazione all'UE, i prodotti cosmetici di provenienza europea sono esenti da dazio doganale. Tutti i prodotti cosmetici sono soggetti a controlli all'importazione che consistono in prelievi di campioni per le successive analisi di laboratorio che richiedono in media 1 settimana prima dell'ottenimento del certificato sanitario necessario per l'importazione del prodotto in Montenegro. I prodotti di importazione devono riportare l'etichetta in lingua montenegrina. La Legge sulla tutela dei consumatori prevede che sul prodotto e' obbligatorio indicare le seguenti informazioni: la denominazione di vendita, la ragione sociale ed indirizzo del produttore, ragione sociale ed indirizzo dell'importatore, paese di origine, informazioni relativi alla quantita', composizione, qualita', tipo e modello di prodotto, data di produzione e data di scadenza, modalita' d'uso, manutenzione e custodia della merce e avvertimento sui potenziali rischi connessi all'uso improprio della merce a seconda di natura della merce. I controlli, la certificazione sanitaria e l'etichettatura dei prodotti rimangono di competenza dell'importatore.

Come si evince dalla tabella sottostante, nel 2016 sono aumentate le importazioni dall'Italia di quasi tutti i prodotti cosmetici rispetto al 2015. Nel 2016 l'Italia e' stata il primo fornitore di shampoo per capelli con le importazioni pari a 640 mila euro e di prodotti per il bagno e la doccia (587 mila euro). E' significativa, inoltre, anche la quota italiana nelle importazioni montenegrine di preparazioni per ondulazione o stiratura permanente (53,7%) e lacche per capelli (43,9%). L'Italia e' il secondo fornitore di profumi (165 mila euro) dopo la Francia (1.406 mila euro) e di eau di toilette (Francia ca 1 milione di euro ed Italia 218 mila euro). L'Italia e' il terzo fornitore di prodotti per manicure e pedicure (74 mila euro) dopo la Turchia (109 mila euro) e Polonia (92 mila euro).



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Montenegro. Importazione per prodotti cosmetici, dal mondo e dall'Italia, in €

	2014			2015			2016		
	Totale importazioni	Italia		Totale importazioni	Italia		Totale importazioni	Italia	
	Valore in €	Valore in €	Quota Italia	Valore in €	Valore in €	Quota Italia	Valore in €	Valore in €	Quota Italia
Importazioni, per prodotti									
Ciprie, comprese le polveri compatte	660,484	66,866	10,12%	557,431	59,643	10,69%	680,845	85,429	12,5%
Preparazioni per ondulazione o stiratura permanenti	26,758	9,707	36,28%	22,067	7,395	33,51%	22,483	12,093	53,7%
Lacche per capelli	232,906	49,114	21,09%	239,063	39,843	16,67%	154,312	67,881	43,9%
Profumi	1.096.518	70,372	6,42%	1.197,854	45,175	3,77%	2.003,301	165,811	8,2%
Dentifrici e polveri per i denti	1.456.541	10,732	0,74%	1.594,051	18,988	1,91%	1.449,972	56,200	3,8%
Deodoranti per la persona e prodotti contro il sudore	2.100,534	94,996	4,52%	2.254,951	129,023	5,72%	2.189,578	247,756	11,3%
Sali profumati ed altre preparazioni per il bagno e la doccia	1.026,403	423,952	41,30%	971,851	454,065	46,72%	1.056,836	587,298	55,5%
Prodotti per manicure e pedicure	779,878	83,293	10,68%	715,250	86,888	12,15%	718,260	73,955	10,3%
Eau de toilette	1.611,500	75,185	4,66%	1.594,513	53,648	3,36%	1.726,019	218,743	12,6%
Fili interdentali	40,759	964,48	2,36%	59,888	674,48	1,12%	43,019	1,134	2,6%
Prodotti da trucco per gli occhi	942,787	146,499	15,54%	962,874	137,427	14,27%	1.057,685	350,907	33,2%
Prodotti da trucco per le labbra	611,074	69,820	11,43%	743,413	77,939	10,49%	902,56	142,514	15,7%
Shampoo per capelli	2.391,878	183,200	7,66%	2.387,869	231,357	9,68%	2.645,097	640,322	24,2%
Sapone a forma di saponette da toletta	1.170,343	68,717	5,87%	1.425,215	107,287	7,52%	1.405,311	91,029	6,4%
TOTALE IMPORTAZIONI	14.148,371	1.353,425	9,56%	13.301,082	1.449,359	10,89%	16.055,224	2.741,071	17%

Fonte: elaborazione ICE dei dati dell'Ente nazionale di statistica Monstat